

**INTERPELLANZA**  
con risposta in forma scritta

25 NOV 2015	Presid Direttore
14512 T2 160 2	273
Resp...	

**OGGETTO: QUALE RISPOSTA ALLA "LETTERA DI DENUNCIA DI SITUAZIONE EMERGENZIALE IN CANALE MOLASSI, VIA CIRIO E PESARO, SAN PIETRO IN VINCOLI, STRADA DEL FORTINO"?**

La sottoscritta consigliera

**PREMESSO**

Che sono più di 10 anni che nel Consiglio di questa Circoscrizione si parla del Mercato di Libero Scambio

Che l'Amministrazione non ha mai avuto un progetto a lungo termine sull'argomento

Che in questa Legislatura (e anche nella scorsa) sono state innumerevoli le Interrogazioni e Interpellanze presentate in questo Consiglio sul Mercato di Libero Scambio con risposte sempre molto vaghe e parecchie domande sono rimaste senza risposta

**PREMESSO ANCORA**

Che negli ultimi anni sono state diverse le richieste di Commissioni con Oggetto il Mercato di Libero Scambio

Che il 22 settembre 2014 ho richiesto (con la firma di altri consiglieri di Minoranza) una Commissione con Oggetto: << "Aggiornamento Area di Libero Scambio" con la presenza degli Assessori comunali competenti. >>

Che tale richiesta citava :

<<Vista la Deliberazione della Giunta comunale dell'1 agosto 2014 che cita:

- la Città si impegna a individuare una nuova area, auspicabilmente entro il mese di settembre
- l'individuazione di una nuova area permetterà anche di concludere la valutazione circa l'opportunità di confermare, per la giornata del sabato, l'area tradizionalmente occupata o di prevedere un suo trasferimento unificando le attività del sabato e della domenica in un unico sito:
- il nuovo bando sarà costruito in modo da concedere la gestione del servizio per entrambi gli appuntamenti, siano essi in aree distinte oppure in un'unica sede. >>

Che tale Commissione non è ancora stata convocata

Che anche l'area di Via Monteverdi, nel frattempo decisa, è provvisoria per sei mesi rinnovabili

**CONSIDERATO**

Che in questi anni sono stati numerose le segnalazioni di problematiche nel Mercato di Libero Scambio detto "Suk" da parte di consiglieri, cittadini, associazioni e comitati

Che diverse di queste segnalazioni sono state inviate oltre che all'Amministrazione comunale e circoscrizionale anche alle Forze dell'Ordine, Prefettura e Procura

**VISTO**

Che il giorno 20 novembre è stata inviata al Presidente di questa Circoscrizione e per opportuna conoscenza a tutti i consiglieri una " Lettera di denuncia di situazione emergenziale in Canale Molassi, vie Cirio e Pesaro, San Pietro in Vincoli, strada del Fortino" indirizzata a varie Istituzioni

Che il testo della Lettera è:

*"Ill.ma Signora Prefetto Dott.ssa Paola BASILONE*

*Dott. Paolo BORGNA Coordinatore Gruppo Sicurezza Urbana Procura della Repubblica*

*Sig. Sindaco Piero FASSINO*

*Sig. Questore Dott. Salvatore LONGO*

*Comandante Provinciale Carabinieri Col. Arturo GUARINO*

Comandante Provinciale Guardia di Finanza Gen. Gioacchino ANGELONI  
Assessore Domenico MANGONE  
Assessore Giuliana TEDESCO  
Assessore Ilda CURTI  
Comandante Polizia Municipale di Torino Dott. Alberto GREGNANINI  
Presidente VII Circoscrizione Emanuele DURANTE

Gentili Signore, Egregi Signori,

ribadiamo ancora una volta che nel marzo 2014, nel corso del secondo incontro del tavolo tecnico di concertazione tenutosi in Questura presenti tra gli altri i rappresentanti delle forze dell'ordine, della Polizia Municipale e i sottoscritti firmatari dell'esposto presentato in Procura in data 16/9/2013, gli attori presenti erano in piena sintonia sulla necessità di intervento in stretta sinergia, per combattere il dilagante abusivismo e ogni forma di illegalità e degrado che mortifica da anni Canale dei Molassi, San Pietro in Vincoli, le vie Pesaro e Cirio e strada del Fortino.

Ripetiamo ancora una volta che la presenza del mercato di libero scambio, che attualmente si svolge ogni sabato in Canale dei Molassi determina le estreme condizioni di degrado note a tutti, l'inagibilità privata e di soccorso e le precarie condizioni igieniche in cui versano sia la stessa area di Canale dei Molassi, che le vie Cirio e Pesaro, San Pietro in Vincoli e Strada del Fortino.

Questa situazione di decadimento urbano e di mancanza di decoro è sotto gli occhi di tutti eppure, nonostante le nostre ripetute segnalazioni e denunce, malgrado gli evidenti effetti fallimentari della formula del mercato di libero scambio e le pesanti ricadute che gravano sulla qualità della vita dei residenti, tale situazione è stata completamente stravolta e nella delibera della Giunta Comunale, meccanografico n. 2015 03957/070 dell'8/9/2015, è stata tradotta come un'esperienza positiva e di successo dai nobili risvolti sociali, evidenziando inoltre come una gestione organizzata delle attività di libero scambio favorirebbe il rispetto della legalità e dell'ordine pubblico, consentendo addirittura "di attivare azioni di accompagnamento per persone in condizione di marginalità sociale ed economica attraverso le economie informali e di sussistenza".

Contrariamente a quanto sostenuto in delibera, i cittadini residenti vivono questo mercato e le sue evoluzioni come un problema serio. E' estraneo ad ogni logica e al buon senso promuovere non solo l'opportunità di mantenere un tale commercio, ma anche sostenere il merito della legittimità di quello che si vende perché di conseguenza si giustifica tutto, l'illegalità, l'occupazione diurna e notturna, le condizioni di insicurezza e di igiene, ignorando che tutto questo sta accadendo da oltre dieci anni, nello stesso posto e sulla vita quotidiana degli stessi cittadini.

La situazione è degenerata costantemente e Canale dei Molassi è un'area di libero scambio solo sulla carta, essa di fatto resta un'area di commercio promiscuo in cui alcuni degli oggetti in vendita sono leciti e molti altri sono di dubbia provenienza, per San Pietro in Vincoli, le vie Cirio, Pesaro e Strada del Fortino si tratta di aree abusivamente occupate, letteralmente invase da venditori abusivi con autocarri, furgoni e caravan al seguito, che ingombrano le strade a partire dal primo pomeriggio di ogni venerdì e nelle ore notturne è un crescendo di arrivi in cui si consumano commerci assolutamente indisturbati e sospetti, il tutto avvenendo proprio a ridosso dei palazzi di civile abitazione.

Nelle aree sopra descritte si consumano reati di ogni genere:

- l'occupazione di suolo pubblico senza autorizzazione;
- l'esercizio del commercio in sede ambulante senza le prescritte autorizzazioni e relative iscrizioni di legge, quale CCIAA, INPS e INAIL;
- l'evasione fiscale;
- la vendita di merce di dubbia provenienza;
- la vendita di merci contraffatte;
- i furti negli alloggi ai danni dei residenti;
- i rumori molesti e schiamazzi notturni che compromettono il riposo e la tranquillità dei cittadini;

- le azioni di molestia e disturbo ai residenti derivanti da comportamenti di ignoti che nelle ore notturne suonano ripetutamente i citofoni;
- i rumori molesti per l'uso di segnalatori acustici degli automezzi in ore serali e notturne;
- l'abbandono in strada e lungo i marciapiede di rifiuti di ogni genere evidenziano l'effettivo degrado e costituiscono ricettacolo di sporcizia e la manifesta condizione di precarietà igienico sanitaria che favorisce la presenza di animali infestanti di vario genere e rischi della salubrità dell'ambiente urbano;
- lo stato di abbandono e di degrado delle strade con pregiudizio del decoro urbano;
- il parcheggio selvaggio di automezzi che impediscono intenzionalmente a un'altra persona di uscire dal parcheggio pubblico, che limitano e bloccano la libertà di movimento degli altri;
- il parcheggio selvaggio di automezzi che impediscono intenzionalmente a un'altra persona di uscire dal parcheggio privato pure accompagnato dal reiterato rifiuto alla richiesta della parte offesa di liberare l'accesso e con la determinata volontà di mantenere la vettura nella posizione irregolare;
- l'occupazione di suolo pubblico con l'ammassamento di mobili ed elettrodomestici in strada;
- l'accatastamento di mobili contro i muri perimetrali dei condomini e anche davanti l'uscita di emergenza di alcuni stabili;
- il mancato rispetto dell'altrui diritto di godere liberamente degli spazi condominiali e dei beni comuni;
- la sosta di veicoli in seconda fila e di intralcio alla circolazione;
- la sosta di veicoli sui marciapiede;
- la sosta di veicoli davanti ai passi carrai;
- la sosta di veicoli al centro della strada;
- la totale assenza di condizione pacifica di convivenza, di buon assetto e regolare andamento del vivere civile.

*E' evidente che in questo stato di emergenza non è più tempo di indugiare.*

*Le Istituzioni hanno il dovere di intervenire per non costringere i cittadini a vivere in una condizione di estremo degrado in luoghi completamente fuori controllo e dove può allignare la criminalità.*

*La lunga storia di lavoro, di dignità e di tradizioni sociali e culturali del nostro quartiere, merita ben altre condizioni di vita e maggior rispetto; i cittadini fanno sempre più fatica ad accettare questa situazione e rivendicano con forza il loro legittimo diritto ad avere una migliore qualità della vita.*

*Vi invitiamo tutti ad intervenire nelle situazioni illegali e che ostacolano il regolare andamento del vivere civile e rammentandovi quella emergenza dichiarata al tavolo tecnico nel marzo dello scorso anno, Vi chiediamo di provvedere a riportare lo stato di normalità civile in Canale dei Molassi, nelle vie Cirio e Pesaro, in San Pietro in Vincoli e parcheggio e in Strada del Fortino, risolvendo una volta per tutte il problema del mercato di libero scambio.*

*Distinti saluti.*

*I delegati:*

*Adriana Romeo Associazioni e Comitati Riuniti di Porta Palazzo*

*Antonio Tondo Ser.Mi.G.*

*Gianfranco Maza Cooperativa IV Mercato Alimentare Porta Palazzo*

*Associazioni e Comitati Riuniti di Porta Palazzo xxxxxxxxxxxxxx 10122 TORINO*

*Referenti:*

*presidente Adriana Romeo cell. xxxxxxxxx vicepresidente Carmelo Lavuri cell. xxxxxxxxx*

*E-mail: xxxxxxxxx Pagina Facebook AsCoRiuniti <http://ascoriunitiportapalazzo.blogspot.com/>*

*Iscrizione n. 2009-09056/001 del 10/12/2009 al Registro delle Associazioni del Comune di Torino "*

#### CONSIDERATO

Che l'articolo 1 dello Statuto del Comitato Sicurezza della Circoscrizione 7 cita:

*"Il Coordinamento dei Cittadini di Porta Palazzo per la sicurezza e la qualità della vita si colloca all'interno del Comitato Sicurezza della Circoscrizione 7, ed è composto da associazioni/comitati dei cittadini del territorio.*

*Il Coordinamento dei Cittadini è il luogo dove vengono rappresentati i diversi interessi, percezioni, punti di vista, problemi e bisogni, sui temi relativi alla Sicurezza e all'Ordine Pubblico, nel quartiere di Porta Palazzo."*

Che l'articolo 4 dello Statuto del Comitato Sicurezza della Circoscrizione 7 cita:

*"I comitati/associazioni che aderiscono al Coordinamento sono tenuti a:*

*Informare il Coordinamento su attività ed iniziative proprie in tema di sicurezza nel quartiere; Il Coordinamento ha facoltà d'intraprendere azioni nei confronti dei propri componenti, mediante, il richiamo scritto o l'espulsione per i seguenti motivi: I. Inosservanza del presente Statuto; II. Inosservanza della Carta d'Intenti del Comitato Sicurezza."*

#### CONSIDERATO INFINE

Che il Presidente della Circoscrizione 7 è anche il Presidente del Comitato Sicurezza

#### INTERPELLA

Il Presidente per sapere:

1. se era a conoscenza dell'invio della Lettera in esame
2. quale risposta ha dato alla Lettera ricevuta
3. se il Coordinamento dei Cittadini di Porta Palazzo, che si colloca all'interno del Comitato Sicurezza della Circoscrizione 7, era al corrente della Lettera in esame
4. se le Forze dell'Ordine che partecipano al Comitato Sicurezza erano al corrente di questa Lettera
5. quali azioni ha messo in atto il Comitato Sicurezza per migliorare le problematiche descritte
6. quando verrà convocata la Commissione richiesta il 22 settembre 2014

Torino, 23 novembre 2015

Patrizia ALESSI

